

ADRIAFER RAIL SERVICES SRL CON SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA RIVA GULLI 12 34123 TRIESTE (TS)
Codice Fiscale	01378090326
Numero Rea	TS 210105
P.I.	01378090326
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di servizi di intermediazione per il trasporto di merci (52.31.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ADRIAFER S.R.L. CON SOCIO UNICO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	881.381	438.334
II - Immobilizzazioni materiali	409.249	355.200
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.387	2.190
Totale immobilizzazioni (B)	1.302.017	795.724
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.157.914	1.297.331
imposte anticipate	-	4.821
Totale crediti	2.157.914	1.302.152
IV - Disponibilità liquide	333.243	486
Totale attivo circolante (C)	2.491.157	1.302.638
D) Ratei e risconti	14.625	23.808
Totale attivo	3.807.799	2.122.170
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	545	391
VI - Altre riserve	0	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.344	7.415
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.184	3.083
Totale patrimonio netto	63.073	60.889
B) Fondi per rischi e oneri	31.699	32.089
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.490	7.615
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.224.917	1.573.409
esigibili oltre l'esercizio successivo	355.779	300.171
Totale debiti	3.580.696	1.873.580
E) Ratei e risconti	118.841	147.997
Totale passivo	3.807.799	2.122.170

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.586.795	3.273.068
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	571.884	519.577
altri	26.316	45.278
Totale altri ricavi e proventi	598.200	564.855
Totale valore della produzione	8.184.995	3.837.923
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.524	7.008
7) per servizi	7.642.888	3.088.785
8) per godimento di beni di terzi	240.936	240.896
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.860	239.239
b) oneri sociali	300	45.405
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.221	11.278
c) trattamento di fine rapporto	-	10.446
e) altri costi	1.221	832
Totale costi per il personale	4.381	295.922
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	143.080	113.634
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.279	88.958
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.801	24.676
Totale ammortamenti e svalutazioni	143.080	113.634
14) oneri diversi di gestione	60.066	41.945
Totale costi della produzione	8.102.875	3.788.190
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	82.120	49.733
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	2
Totale proventi diversi dai precedenti	-	2
Totale altri proventi finanziari	-	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	57.781	27.207
Totale interessi e altri oneri finanziari	57.781	27.207
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(57.781)	(27.205)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.339	22.528
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.472	4.265
imposte differite e anticipate	4.683	15.180
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.155	19.445
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.184	3.083

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio Unico,
il presente bilancio, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 2.184.

Attività svolte

La Società opera nel settore dei servizi collegati al trasporto ed alla movimentazione delle merci, nonché di promozione e di sviluppo dei trasporti in genere ed in particolare dei traffici intermodali e multimodali combinati, interessanti la Regione Friuli Venezia Giulia e, più in generale, destinati ad incentivare e sviluppare i traffici italiani da e per i Paesi dell'Europa. La Società, costituita nell'aprile 2022, anche nel corso del 2025 ha proseguito il processo di sviluppo e di accrescimento raggiungendo risultati sostanzialmente positivi seppur non pienamente in linea con le previsioni.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si segnala il mancato versamento tempestivo dell'IVA periodica di maggio 2025 per complessivi euro 111.019, oggetto di successiva rateazione ancora in corso con l'Agenzia delle Entrate e le cui rate sono in regolare ammortamento.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) c.c. non esistono né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis, comma 2, c.c.).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "Altri ricavi e proventi" o "Oneri diversi di gestione" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma, c.c..

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto conto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di

smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltretutto del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2025, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico.

I costi di impianto e ampliamento oltre ai costi di sviluppo sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel

momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	1%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	12%
Altri beni	15%-25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto. Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, la società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La Società, in ottemperanza a quanto disposto con Deliberazione n. 1139/2025 dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale avente ad oggetto: "Obiettivi in materia di spese di funzionamento delle società controllate ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 e ss.mm.ii. (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).", attesta che:

1. in data 16 luglio 2025 (protocollo n. 1058/2025) la Società ha aggiornato il documento relativo al Regolamento per il reclutamento del personale e che detto regolamento è pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione "Trasparenza/Selezione del personale";
2. la Società, in data 27/05/2025 (con un aggiornamento del budget anno 2025 in data 20/08/2025) ha sottoposto al Socio la bozza del piano industriale dal 2025 al 2029 (con sua approvazione) che viene regolarmente monitorato e revisionato in corso d'anno quantomeno nell'ambito della semestrale ed è volto a monitorare ed assicurare il contenimento del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, parametrato all'andamento aziendale e ai suoi sviluppi e rapportato alla necessaria sicurezza che si deve garantire nello svolgimento dell'attività. Non può essere ritenuta coerente una riduzione dei costi (in valore assoluto) in presenza di incremento di fatturato in forza di sviluppo di nuove aree di business che necessitano di investimenti (anche in risorse umane) e nemmeno una riduzione a scapito della sicurezza che, con l'ampliamento delle aree di business, necessita di maggior monitoraggio e conseguentemente maggiori spese;
3. la gestione dell'attività per l'anno 2025 è avvenuta secondo criteri di efficienza e di economicità, tenendo conto della fase di sviluppo della Società e dei conseguenti investimenti necessari (anche in risorse umane) così come previsto nel Budget 2025 e nel piano industriale del Gruppo Adriafer;
4. la Società, in relazione ad avvenute assunzioni nel corso dell'anno 2025, ha verificato eventuali disposizioni che stabilissero divieti o altre limitazioni alle assunzioni del personale;
5. la Società ha adottato provvedimenti in materia di contenimento delle spese di funzionamento in relazione alle assunzioni del personale, ha adottato e osservato un proprio regolamento interno denominato "Regolamento per il reclutamento del personale di *ADRIAFER RAIL SERVICES SRL*",

documenti pubblicati sul sito aziendale così come gli avvisi di selezione del personale e le manifestazioni di interesse relativi alla gestione delle assunzioni del nuovo personale.

In merito all'indice di funzionamento programmatico (rapporto tra ricavi e costi di funzionamento), l'esercizio 2025 si attesta a un valore di 1,0409, registrando una flessione rispetto all'esercizio precedente (1,051). Tale andamento si ritiene che non sia l'indice di una perdita di efficienza strutturale, bensì l'effetto combinato di due precise dinamiche contabili e industriali legate alla fase di forte crescita della Società:

Forte ricorso a fattori di produzione esterni (B.7): a fronte di un raddoppio del Valore della Produzione (passato da euro 3,79 mln a euro 8,16 mln), la Società ha dovuto assorbire un incremento più che proporzionale dei Costi per Servizi (B.7), saliti ad euro 7,58 mln per far fronte tempestivamente alle commesse di trasporto e lavorazione sul mercato ordinario.

Sfasamento temporale dei ricavi da investimenti: La scelta strategica di saturare la capacità del personale interno (euro 4.380 a CE al netto delle capitalizzazioni) per destinarlo allo sviluppo degli asset immateriali (Raccordo Gorizia e progetti COMBO, SCIFER, EXITO) ha fatto sì che i costi di struttura ordinari venissero patrimonializzati in funzione dei loro benefici futuri. I ricavi diretti ad alta marginalità derivanti da tali investimenti si manifesteranno a regime a partire dal periodo 2026-2027, riallineando l'indice ai target incrementali richiesti dall'Ente controllante.

6. la Società, attraverso l'ufficio amministrativo, nel rispetto della normativa vigente, ha predisposto procedure interne per l'acquisizione di beni e servizi anche in forza del Modello di cui al D.Lgs n. 231/2001;

7. la Società nel corso del 2025 ha previsto ed erogherà incrementi economici individuali;

8. la Società, al fine della valorizzazione del merito, anche per l'anno 2025, si ripropone quanto iniziato nel 2024, ovvero l'introduzione di un elemento retributivo variabile quale premio per il raggiungimento delle performance organizzative ed individuali del personale dipendente. Con il premio di risultato, l'azienda si pone l'obiettivo di coinvolgere e far partecipare i lavoratori al miglioramento continuo dell'impresa attraverso la realizzazione di programmi e progetti aziendali aventi come obiettivo incrementi di redditività, produttività e qualità;

9. la Società è attenta alle prescrizioni di cui al D.Lgs n. 175/2016 sempre tenuto conto del processo di crescita e sviluppo aziendale ancora in corso;

10. in relazione alla prescrizione di cui al punto 10) della succitata deliberazione n. 1139/2025, la Società, nel corso del 2025, per far fronte ad esigenze amministrative ha assunto n. 4 risorse di cui n. 2 impiegato amministrativo, n. 1 operativo e n. 1 quadro aziendale. Le prime tre risorse con contratto a tempo indeterminato (protocolli n. 208/2024, n. 209/2024 e n. 210/2024 di data 12/12/2024), mentre la quarta con un contratto di somministrazione per 12 mesi. In data 28/02/2025 c'è stata l'uscita di una risorsa umana con contratto a tempo indeterminato;

11. in relazione alla prescrizione di cui al punto 11) della succitata deliberazione n. 1139/2025, la Società, nel corso del 2025, in conformità delle procedure relative al reclutamento del personale ha bandito n. 3 avvisi ad evidenza pubblica. I suddetti bandi hanno determinato l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 risorse di cui n. 2 impiegati amministrativi e n. 1 operativo.

Informativa speciale sul modello organizzativo e sui costi del personale

In merito alla rilevante contrazione dei costi per il personale iscritti alla voce B.9 del Conto Economico (pari a complessivi Euro 4.380 rispetto a Euro 295.922 dell'esercizio precedente), si specifica che tale andamento risponde a una precisa scelta strategica di allocazione industriale del Gruppo. Nel corso dell'esercizio 2025, le attività amministrative, operative e di routine connesse alle linee di business storiche (MTO e ReadyWagon) sono state integralmente supportate e gestite dalla controllante Adriafer S.r.l. tramite specifici contratti di service infragruppo regolati a condizioni di mercato (pari a complessivi € 126.500,00 iscritti nella voce B.7 per Servizi).

Tale assetto ha consentito alla Società di saturare la capacità produttiva del proprio personale qualificato in forza (pari a un organico medio di 6 unità), dedicandolo in via esclusiva, analitica e tracciabile (tramite appositi timesheet aziendali) alle attività straordinarie e non ricorrenti di ricerca, sviluppo e start-up descritte nel comparto delle immobilizzazioni immateriali. Pertanto, la quasi

totalità del costo del personale sostenuto nel periodo ha trovato corretta correlazione economica nei benefici pluriennali iscritti nell'attivo patrimoniale, in piena conformità all'art. 2423-bis c.c. e con il consenso del Sindaco e Revisore Unico.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	527.292	379.876	2.190	909.358
Rivalutazioni	0	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.958	24.676		113.634
Svalutazioni	0	-	-	-
Valore di bilancio	438.334	355.200	2.190	795.724
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	552.326	87.850	9.197	649.373
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	109.279	33.801		143.080
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	-	-
Altre variazioni	1	1	-	-
Totale variazioni	443.047	54.049	9.197	506.293
Valore di fine esercizio				
Costo	1.079.617	467.726	11.387	1.558.730
Rivalutazioni	0	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	198.236	58.477		256.713
Svalutazioni	0	-	-	-
Valore di bilancio	881.381	409.249	11.387	1.302.017

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
881.381	438.334	443.047

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite per Euro 295.846 da costi di impianto ed ampliamento e per Euro 9.080 da costi di sviluppo, già capitalizzati con il consenso del Sindaco unico, per Euro 1.577 da diritti di brevetto e opere dell'ingegno riferiti all'acquisto del software gestionale, per Euro 44.859 da altre immobilizzazioni immateriali riferite a costi per migliorie su beni di terzi e per Euro 530.020 ad immobilizzazioni in corso; quest'ultime si riferiscono alla capitalizzazione di costi di start up attribuibili alla nuova attività della zona sosta carri presso i binari del fascio Sant'Andrea di Gorizia (per euro 132.255) oltre che alla capitalizzazione di costi per il realizzo di progetti europei (per euro 397.765).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	375.522	0	4.730	0	0	76.454	70.586	527.292
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.500	0	1.577	0	0	0	12.881	88.958
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	301.022	0	3.153	0	0	76.454	57.705	438.334
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	10.956	11.350	0	0	0	530.020	0	552.326
Riclassifiche (del valore di bilancio)	76.454	0	0	0	0	(76.454)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	92.586	2.270	1.577	0	0	0	12.846	109.279
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	1	0	0	0	0	1
Totale variazioni	(5.176)	9.080	(1.576)	0	0	453.566	(12.846)	443.047
Valore di fine esercizio								
Costo	462.932	11.350	4.730	0	0	530.020	70.586	1.079.617
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.086	2.270	3.153	0	0	0	25.727	198.236
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	295.846	9.080	1.577	0	0	530.020	44.859	881.381

Gli incrementi si riferiscono a costi sostenuti e agli acquisti avvenuti nell'esercizio oltre che alla capitalizzazione dei costi di cui si è detto in precedenza relativamente allo sviluppo della nuova attività della zona sosta carri presso i binari del fascio Sant'Andrea di Gorizia che non trovano ancora iscrizione tra i costi di impianto ed ampliamento in quanto la prima applicazione trova riscontro nell'anno 2026.

In particolare:

- l'incremento di euro 10.956 (costi di impianto e ampliamento) è relativo alla capitalizzazione di costi sostenuti dalla società per l'implementazione e attivazione di nuove relazioni logistiche intermodali collegate al terminal sito in Gorizia;

- l'incremento di euro 11.350 (costi di sviluppo) è relativo alla capitalizzazione di un costo straordinario non ricorrente sostenuto per l'evento di presentazione commerciale denominato "GoRail";

- l'incremento di euro 132.255 (immobilizzazioni in corso e acconti) fa riferimento all'attivazione del raccordo ferroviario che verrà completato negli esercizi futuri e per questo motivo è stato iscritto in tale voce. In merito alla capitalizzazione dei costi di start-up del settore 'Sosta Carri' presso il sedime di Gorizia (pari a complessivi € 143.605,47, di cui € 132.255,47 storni di costo del personale ed € 11.350,00 per l'evento straordinario di posizionamento commerciale 'GORail'), si dà atto che in data 23/01/2026 il gestore dell'infrastruttura RFI ha formalizzato una nota evidenziando taluni rilievi tecnici (catastali, tecnologici e di armamento) e condizionando l'attivazione del raccordo ferroviario alla realizzazione di interventi volti all'indipendenza funzionale dello stesso, per un quadro economico integrativo stimato in circa € 550.000,00 (finanziabile da RFI fino all'80%). L'Organo Amministrativo, sulla base di approfondite valutazioni previsionali, conferma la piena sostenibilità finanziaria della quota di cofinanziamento a proprio carico (pari al 20%, circa € 110.000,00), la cui copertura trova capienza nelle proiezioni di cassa della gestione ordinaria e nel supporto finanziario del Gruppo. I vincoli tecnici emersi non inficiano la realizzabilità industriale del progetto ma ne differiscono l'attivazione entro l'esercizio 2027. Sulla base di una solida e preesistente domanda di mercato per la sosta dei carri, si conferma la ragionevole certezza del recupero economico di tutti i costi di start-up capitalizzati nel periodo, ai sensi del par. 43 dell'OIC 24. Al verificarsi della piena attivazione tecnica dell'infrastruttura e dei contratti commerciali in corso di negoziazione, cesserà la fase di start-up e i relativi costi operativi saranno interamente imputati a Conto Economico;

- l'incremento di euro 397.765 (immobilizzazioni in corso e acconti) è riconducibile alla capitalizzazione di costi sostenuti e relativi alla progettazione europea strategica. In merito alla posta iscritta tra le immobilizzazioni in corso pari a € 397.764,14 (conto 03.07.51) per la progettazione europea, si precisa che i costi risultano analiticamente tracciati e sono direttamente imputabili alle tre progettualità strategiche denominate COMBO, SCIFER ed EXITO, per le quali la Società è formalmente destinataria dei fondi e ha già sottoscritto (o ha in corso di sottomissione avanzata) i relativi Grant Agreement con le istituzioni europee.

Ai fini del rispetto dei requisiti di recuperabilità previsti dall'OIC 24, l'Organo Amministrativo, sotto la propria responsabilità e in coerenza con le linee guida del Piano Industriale approvato, ha stimato che il know-how proprietario internalizzato tramite tali progetti consentirà l'avvio di nuove linee di ricavo stabili entro l'esercizio 2027. Tali flussi prospettici deriveranno specificamente da: 1) Servizi di consulenza tecnica e compliance normativa (NIS2/ESG) da fatturare a terzi e alla controllante, per un target minimo di ricavi annui stimato in € 80.000; 2) Efficientamento dei processi gestionali interni con una riduzione attesa dei costi di outsourcing legale e amministrativo quantificata in circa il 40% a regime. All'interno del comparto, sono stati capitalizzati oneri di trasferta e supporto per complessivi € 9.140,15, di stretta inerenza, coevità e nesso causale diretto con i tavoli tecnici internazionali dei progetti.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
409.249	355.200	54.049

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio si riferiscono:

- al compendio immobiliare sito in Gorizia ed acquistato nel corso del 2024, rilevato in bilancio per euro 149.979;
- ad impianti e macchinari (set di sollevatori a 8 colonne ferroviarie e 1 carrello elettrico), iscritti in bilancio per euro 229.428;
- attrezzatura varia e minuta, iscritti in bilancio per euro 7.801;
- mobili, arredi ed autoveicoli, iscritti in bilancio per euro 22.041.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	151.944	187.061	4.080	36.792	379.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	750	17.274	490	6.163	24.676
Valore di bilancio	151.194	169.787	3.590	30.629	355.200
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	82.850	5.000	-	87.850
Ammortamento dell'esercizio	1.216	23.209	790	8.587	33.801
Altre variazioni	1	-	1	(1)	1
Totale variazioni	(1.215)	59.641	4.211	(8.588)	54.049
Valore di fine esercizio					
Costo	151.945	269.910	9.080	36.791	467.726
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.966	40.482	1.279	14.750	58.477
Valore di bilancio	149.979	229.428	7.801	22.041	409.249

Gli incrementi si riferiscono ad impianti e macchinari per euro 82.850 e si riferiscono all'acquisto di uno Reach Stacker e ad attrezzatura per euro 5.000 riferiti ad attrezzatura strumentale allo svolgimento dell'attività.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.190	9.197	11.387	7.422	3.965
Totale crediti immobilizzati	2.190	9.197	11.387	7.422	3.965

Le immobilizzazioni finanziarie pari ad euro 11.387 sono integralmente costituite da depositi cauzionali corrisposti alla società locatrice dell'immobile presso cui si trova la sede legale della Società e alla società locatrice degli autoveicoli in utilizzo dalla Società.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.157.914	1.302.152	855.762

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	606.248	15.882	622.130	622.130
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	133.370	300.990	434.360	434.360
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.203	(16.046)	3.157	3.157
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.821	(4.821)	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	538.511	559.757	1.098.268	1.098.268
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.302.152	855.762	2.157.914	2.157.914

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti come previsto dal par. 46 dell'OIC 16. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso altri si riferiscono per la maggior parte a crediti per contributo per il trasporto intermodale di cui euro 616.092 relativamente al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 134/2023 (c.d. "Ferrobonus") ed Euro 61.875 relativamente al Progetto Horizon (c.d. "Autosup").

Detti importi (che trovano la loro contropartita nella voce dei contributi in c/esercizio) sono stati iscritti per competenza, ovvero c.d. "Ferrobonus" dall'01.01.2025 al 31.12.2025 e c.d. "Autosup" dall'01.01.2025 al 31.12.2025.

Nella voce "Crediti tributari" è iscritto il credito IRAP per acconti versati nel corso dell'anno al netto del debito di imposta rilevato per l'esercizio. Ai sensi dell'art. 2423ter, 6° comma, del c.c., si è provveduto alla compensazione degli stessi. Nello specifico:

- acconti IRAP di competenza e versati nell'anno: euro 4.265;
- debito IRAP di competenza dell'anno: euro 3.456.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Italia	UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	136.156	485.974	622.130
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	434.360	-	434.360
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.157	-	3.157
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.098.268	-	1.098.268
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.671.941	485.974	2.157.914

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
333.243	486	332.757

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	309	332.745	333.054
Denaro e altri valori in cassa	177	12	189
Totale disponibilità liquide	486	332.757	333.243

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
14.625	23.808	(9.183)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	227	(227)	-
Risconti attivi	23.581	(8.956)	14.625
Totale ratei e risconti attivi	23.808	(9.183)	14.625

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
63.073	60.889	2.184

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Riserva legale	391	154	-		545
Altre riserve					
Totale altre riserve	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	7.415	2.929	-		10.344
Utile (perdita) dell'esercizio	3.083	-	3.083	2.184	2.184
Totale patrimonio netto	60.889	3.083	3.083	2.184	63.073

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	50.000	B
Riserva legale	545	B
Altre riserve		
Totale altre riserve	0	
Utili portati a nuovo	10.344	B
Totale	60.889	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per effetto di quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del DL n. 104/2020 (convertito in Legge n. 126/2020), così come modificato dall'art. 3, comma 8 del DL n. 198/2022 convertito in Legge n. 14 di data 24.02.2023 (c.d. Milleproroghe), la Società non ha imputato a conto economico, rispettivamente negli esercizi 2022 e 2023, le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi euro 111.189.

Gli utili d'esercizio realizzati nei periodi sopra indicati sono stati interamente accantonati nelle riserve di patrimonio netto denominate "Riserva legale" e "Utili portati a nuovo" e, per quanto sopra esposto, considerati indisponibili.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
31.699	32.089	(390)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.146	30.943	32.089
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	5.887	-	5.887
Utilizzo nell'esercizio	6.139	138	6.277
Totale variazioni	(252)	(138)	(390)
Valore di fine esercizio	894	30.805	31.699

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per euro 30.805 relative a differenze temporanee tassabili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
13.490	7.615	5.875

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.615
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.110
Utilizzo nell'esercizio	6.235
Totale variazioni	5.875
Valore di fine esercizio	13.490

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.580.696	1.873.580	1.707.116

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	854.151	300.495	1.154.646	893.233	261.413
Debiti verso altri finanziatori	-	379.989	379.989	379.989	-
Debiti verso fornitori	197.464	116.737	314.201	314.201	-
Debiti verso controllanti	579.855	492.679	1.072.534	1.072.534	-
Debiti tributari	14.690	128.798	143.488	49.123	94.366
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.100	7.654	14.754	14.754	-
Altri debiti	220.320	280.763	501.083	501.083	-
Totale debiti	1.873.580	1.707.116	3.580.696	3.224.917	355.779

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, pari ad euro 1.154.646, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per la quota capitale. La quota del debito, con scadenza oltre i cinque anni, ammonta ad euro 84.612.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Per i debiti verso imprese controllanti occorre rilevare che essi hanno natura commerciale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce "Debiti tributari" è iscritti il debito per imposta IRES che ammonta ad euro 14.016.

I debiti tributari si riferiscono prevalentemente al debito per ritenute IRPEF di euro 8.056, operate sui costi del personale dipendente, al debito per IVA di euro 118.486 (comprensivo di sanzioni) generatosi prevalentemente dal mancato versamento tempestivo dell'IVA relativa alla liquidazione periodica di maggio 2025 che allo stato attuale è in corso di rateazione le cui rate sono regolarmente pagate.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	3.580.696	3.580.696

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
118.841	147.997	(29.156)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.873	7.639	9.512
Risconti passivi	146.124	(36.795)	109.329
Totale ratei e risconti passivi	147.997	(29.156)	118.841

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.184.995	3.837.923	4.347.072

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.586.795	3.273.068	4.313.727
Altri ricavi e proventi	598.200	564.855	33.345
Totale	8.184.995	3.837.923	4.347.072

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	7.586.795
Totale	7.586.795

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.300.184
UE	5.286.611
Totale	7.586.795

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.102.875	3.788.190	4.314.685

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	11.524	7.008	4.516
Servizi	7.642.888	3.088.785	4.554.103

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Godimento di beni di terzi	240.936	240.896	40
Salari e stipendi	2.860	239.239	(236.379)
Oneri sociali	300	45.405	(45.105)
Trattamento di fine rapporto		10.446	(10.446)
Altri costi del personale	1.221	832	389
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	109.279	88.958	20.321
Ammortamento immobilizzazioni materiali	33.801	24.676	9.125
Oneri diversi di gestione	60.066	41.945	18.121
Totale	8.102.875	3.788.190	4.314.685

Nota esplicativa sulle variazioni dei costi del personale (Voci B.9.a, B.9.b, B.9.c)

In merito alla straordinaria contrazione delle voci relative ai costi del personale dipendente, si rinvia integralmente a quanto diffusamente illustrato nella sezione 'Altre Informazioni' a pagina 7 della presente Nota Integrativa.

Si conferma che tale evidenza contabile non deriva da una riduzione dell'organico aziendale (l'occupazione media è anzi passata da 4 a 6 unità nel corso del periodo), bensì dall'integrale storno e capitalizzazione dei relativi oneri operativi imputati all'attivo patrimoniale, in quanto le risorse in forza sono state dedicate in via esclusiva ed analitica allo sviluppo delle nuove progettualità europee (progetti COMBO, SCIFER, EXITO) e alla start-up del settore Soste. Le mansioni ordinarie e di routine sono state assicurate dal service della controllante Adriafer S.r.l..

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(57.781)	(27.205)	(30.576)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti		2	(2)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(57.781)	(27.207)	(30.574)
Totale	(57.781)	(27.205)	(30.576)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	43.229
Altri	14.551
Totale	57.781

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	28.799	28.799
Interessi fornitori	112	112
Interessi medio credito	14.430	14.430
Totale	57.781	57.781

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
22.155	19.445	2.710

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	17.472	4.265	13.207
IRES	14.016		14.016
IRAP	3.456	4.265	(809)
Imposte differite (anticipate)	4.683	15.180	(10.497)
IRES	4.683	15.180	(10.497)
Totale	22.155	19.445	2.710

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

- imposta Ires di competenza: euro -14.016
- imposta Irap di competenza: euro -3.456
- imposte anticipate: euro -4.821
- imposte differite: euro 138

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti sono state interamente stornate per effetto dell'integrale utilizzo delle perdite fiscali riportabili.

Le imposte differite accantonate negli esercizi precedenti in relazione alla sospensione degli ammortamenti sono state in parte stornate (Euro 138) in quanto l'ammortamento fiscale di alcuni cespiti è terminato.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Quadri	2	1	1
Impiegati	2	2	
Operai	2	1	1
Totale	6	4	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'Amministratore Unico ricopre anche la carica di Direttore Generale della controllante Adriafer S.r.l. e, in virtù del principio normativo di onnicomprensività dei compensi, il compenso per la carica di Amministratore unico della Società è ricompreso nel compenso stabilito per la qualifica di Direttore Generale della controllante. Pertanto in capo alla Società non grava alcun onere per compenso amministratore.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il Sindaco Unico svolge anche l'attività di revisione legale ed il compenso è stato a carico e quindi pagato dalla Società ed ammonta ad euro 12.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si rileva l'assenza di impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si segnala che la Società ha ottenuto dalla propria controllante una fideiussione generica (omnibus) di Euro 600.000 a garanzia degli affidamenti e una fideiussione specifica di Euro 300.000 a garanzia del mutuo chirografario a favore della Banca Cassa Rurale FVG.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società ha posto in essere operazioni con parti correlate e precisamente con la controllante Adriafer S.r.l. con Socio unico a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024) della società controllante Adriafer S.r.l. con Socio Unico che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	13.600.968	11.786.786
C) Attivo circolante	5.058.536	4.438.321
D) Ratei e risconti attivi	388.515	300.359
Totale attivo	19.048.019	16.525.466
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.100.000	2.100.000
Riserve	911.478	860.516
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.518.939)	50.962
Totale patrimonio netto	1.492.539	3.011.478
B) Fondi per rischi e oneri	91.896	26.651
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	656.292	571.842
D) Debiti	15.620.120	11.857.860

E) Ratei e risconti passivi	1.187.172	1.057.635
Totale passivo	19.048.019	16.525.466

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	14.338.669	14.979.677
B) Costi della produzione	15.970.413	14.724.099
C) Proventi e oneri finanziari	(279.347)	(186.940)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(392.152)	17.676
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.518.939)	50.962

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Oltre agli importi pubblicati sul Registro Nazionale Aiuti di Stato alla pagina web <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx> si segnala che la Società ha incassato l'importo a titolo di contributo per il trasporto intermodale di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 134/2023 (c.d. "Ferrobonus") relativo al periodo 2023/2024 e ha incassato Euro 37.125 un ulteriore quota del Progetto Horizon (c.d. "Autosup"). Entrambi non sono da considerarsi Aiuto di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio Unico,

ringraziando per la fiducia accordata, La invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e proponiamo di destinare l'utile d'esercizio che ammonta ad euro 2.183,84 come segue:

- per Euro 109,19 a riserva legale;
- per Euro 2.074,65 a riserva "Utile portato a nuovo".

Si evidenzia che, per effetto della sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, comma 7-bis e seguenti, del DL n. 104/2020 (convertito in Legge n. 126/2020), entrambe le riserve sono da considerare indisponibili e verranno liberate solo al termine del periodo di ammortamento.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trieste, 25 giugno 2026
L'Amministratore Unico
dott. Maurizio Cociancich

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Mario Giamporcaro iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trieste al n. 215 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340 /2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.